

Comune di Ciriè (Torino)

**Estratto Decreto n. 01 del 30/07/2013 per asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione del piano di interventi per il completamento della caratterizzazione e la messa in sicurezza delle acque sotterranee del comprensorio Ex Interchim.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

(omissis)

*Decreta*

ARTICOLO 1 – In favore del Comune di Ciriè, è costituita servitù coattiva permanente ai sensi delle norme richiamate – segnatamente l'articolo 23 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per il mantenimento dei piezometri ubicati sulle aree di seguito descritte, site nel territorio Comunale ed occorrenti per la realizzazione del Piano di interventi per il completamento della caratterizzazione e la messa in sicurezza delle acque sotterranee del Comprensorio EX INTERCHIM, e precisamente:

a) Catasto Terreni, Foglio 12, particella n. 132 parte di mq. 9,00

Catasto Terreni, Foglio 19, particella n. 19 parte di mq. 45,00

di complessivi mq. 54

Indennità d'asservimento corrisposta € 180,00

Immobile di proprietà del signor GRIVET BRANCOT Mario (omissis)

b) Catasto Terreni, Foglio 19, particella n. 42 parte di mq. 9,00

Indennità d'asservimento corrisposta € 30,00

Immobile di proprietà della signora MULATERO Marina (omissis)

c) Catasto Terreni, Foglio 19, particella n. 48 parte di mq. 18,00

Indennità d'asservimento corrisposta € 60,00

Immobile di proprietà della signora RICHIARDI Maria (omissis)

d) Catasto Terreni, Foglio 19, particella n. 37 parte di mq. 9,00

Indennità d'asservimento corrisposta € 30,00

Immobile di proprietà della signora FERRERO Giuseppina (omissis)

ARTICOLO 2 – Le predette aree, con l'indicazione delle porzioni interessate dall'asservimento, sono meglio rappresentate nella planimetria allegata all'originale del decreto.

ARTICOLO 3 - In riferimento alle porzioni di immobili interessate dalla costituzione di servitù coattiva permanente, il Comune di Ciriè e suoi aventi causa, sono autorizzati a mantenere le opere realizzate e ad effettuare i lavori per eventuali sostituzioni delle stesse, per la manutenzione ordinaria e straordinaria, per il miglioramento e modificazione, che in qualunque tempo si rendano necessari.

ARTICOLO 4 – In merito al presente Decreto, si precisa che:

- il provvedimento che ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di bonifica è l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 228 del 28/12/2009 citato in premessa;
- le indennità determinate in via provvisoria sono quelle riportate nel piano particellare di servitù allegato al precitato progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 228/09;
- tali indennità sono state accettate e direttamente corrisposte ai proprietari delle aree;
- non vi è stato ricorso alla procedura dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento, di cui all'art. 22 bis comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- il presente Decreto dispone la costituzione della servitù coattiva permanente per il mantenimento dei piezometri, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed

eseguito;

– l'immissione nel possesso è stata autorizzata dai relativi proprietari, ed ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si è deciso di procedere, in alternativa all'atto di costituzione della servitù coattiva permanente alla emissione e all'esecuzione del decreto di asservimento.

ARTICOLO 5 – Il presente Decreto sarà notificato a cura del Comune di Ciriè agli aventi diritto, nelle forme degli atti processuali civili.

Inoltre il Decreto sarà, senza indugio, registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari; infine sarà depositato negli atti del Comune di Ciriè; pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, e trasmesso, per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

ARTICOLO 6 – Ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è stato designato nella persona del Dott. Piero BERGAMASCO.

ARTICOLO 7 – Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme depositate.

Ciriè, 30/07/2013

Il Responsabile del Servizio Ambiente  
Piero Bergamasco